

ALBINO



Programma Elettorale 2024

“Progetto Civico In Albino”

*“E allora, facciamocene una ragione,
l'unica vera libertà è quella che trova un limite,
consapevole e necessario, nella responsabilità,
intesa non solo come farsi carico delle conseguenze delle proprie azioni,
ma come cura verso ciò che non possiamo ignorare
perché ne siamo inevitabilmente parte: cioè l'altro, la natura, il mondo.”*

Elena Pulcini (Filosofa 1950-2021)

Il progetto civico **In Albino** già nella scelta del nome ha voluto segnare il *voler star dentro alla Città* con passione, competenza e responsabilità. Il nostro tempo è caratterizzato da grandi transizioni in ambito demografico, ecologico, digitale. Sfide da governare anche a livello locale affinché sia possibile cogliere opportunità per i cittadini. Vogliamo stare al passo con i grandi cambiamenti in atto proponendo un programma elettorale fondato sul tema della **sostenibilità**, declinata nelle sue tre dimensioni:

- ✓ **Sociale:** implica attenzione, ascolto e risposte ai bisogni e alle aspettative della Comunità di Persone, promuovendo solidarietà, equità e coesione
- ✓ **Ambientale:** orienta al rispetto e alla cura dei beni pubblici e delle risorse del territorio, accrescendo attrattività dei luoghi e qualità della vita
- ✓ **Economica:** conduce alla promozione di uno sviluppo armonico della città, favorendo il benessere dei cittadini

Questi tre pilastri poggiano su alcuni indirizzi di fondo. Anzitutto, la promozione di una **partecipazione attiva** dei cittadini nei processi decisionali al fine di conseguire obiettivi condivisi. Un processo di innovazione culturale e organizzativa complesso, ma necessario, da avviare a piccoli passi e da implementare man mano. Un percorso che migliora la qualità della democrazia affinando la capacità amministrativa.

Diversi gli strumenti previsti. I) Comitati di frazione per costruire legami stretti e fattivi con il Comune, per raccogliere segnalazioni, proposte, stimoli. A tale riguardo, per “accorciare le distanze” è prevista anche l’apertura in Valle del Lujò di un servizio distaccato del Comune. II) Patti di collaborazione con gruppi di cittadini e con associazioni: strumenti efficaci per presidiare la cura dei beni comuni urbani e rurali, rafforzare legami di comunità, mobilitare energie, produrre senso di appartenenza e fiducia. III) Processi di co-programmazione e co-progettazione con le imprese del Terzo settore per la realizzazione di servizi strategici, in un’ottica di amministrazione condivisa fondata sul principio della trasparenza. IV) Coinvolgimento delle imprese in progetti rigenerativi del territorio e in forme di welfare aziendale tramite l’erogazione di servizi pubblici in convenzione ai propri dipendenti, anche in funzione di migliori valutazioni in ambito sociale e ambientale (rating ESG).

In secondo luogo, il rafforzamento delle **alleanze** per il rilancio della nostra città e della Valle nel suo insieme, promuovendo **sinergie** con gli altri Comuni e gli Enti sovracomunali: Comunità Montana, Distretto del Commercio, GAL Gruppo di Azione Locale, Promoserio. L’unione di forze e di intenti è indispensabile per mettere in atto azioni incisive volte a progettare servizi di eccellenza, anche in forma associata, nonché a migliorare l’attrattività dei nostri territori.

Infine, la **riscoperta di beni comuni spesso trascurati: le relazioni e le connessioni sociali**. La condivisione dei beni relazionali impatta in modo significativo sul benessere delle persone in quanto

attenua le diseguglianze di reddito. I beni comuni, infatti, hanno intrinseche funzioni redistributive, basti pensare alla scuola e alla sanità pubblica. Il vantaggio delle politiche relazionali è che il loro costo è trascurabile. Due le strade che intendiamo percorrere. Anzitutto, la valorizzazione dell'enorme capitale sociale rappresentato dall'associazionismo, dagli oratori, dal volontariato e dalle reti informali che "tengono insieme". Poi, l'attuazione di un progetto urbano fondato sulla qualità dei servizi e degli spazi pubblici, condizione per promuovere relazioni autentiche e benessere. Servizi che si evolvono in funzione dei bisogni e bellezza dei luoghi, delle piazze, del verde, per rendere la città più inclusiva e attrattiva per le persone, le famiglie che vogliono realizzare ad Albino il loro progetto di vita.

La dimensione sociale: una Comunità consapevole, solidale e coesa

Scuola

*La scuola è luogo di inclusione e formazione per eccellenza. Vogliamo creare un dialogo costante con tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio – compresi l'istituto "O. Romero" e ABF – nel pieno rispetto della loro autonomia, per realizzare l'**obiettivo comune di formare cittadini consapevoli**. Consideriamo le risorse investite nel Piano di Diritto allo studio come investimenti per il futuro. Inoltre, riteniamo determinante supportare le famiglie con servizi di qualità che aiutino a conciliare i tempi di lavoro e di cura.*

Azioni concrete

- Valorizzazione del nido comunale, mantenendo l'elevato standard di offerta e potenziando la sua vocazione di luogo di riferimento per la crescita delle competenze genitoriali
- Sostegno alle scuole statali e paritarie
- Supporto al servizio di anticipo e posticipo degli orari di apertura delle scuole
- Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico (tratte, orari)
- Revisione delle tariffe per la mensa e per il trasporto
- Collaborazione con oratori e realtà del terzo settore per sviluppare spazi aggregativi e spazi compiti
- Supporto a percorsi didattici di conoscenza del territorio
- Rilancio del Tavolo delle Agenzie Educative e sostegno a percorsi di formazione e consapevolezza su bullismo, dipendenze, rispetto delle diversità, uso corretto delle tecnologie, ecc.

- Collaborazione con le scuole per prevenire l'abbandono scolastico, sostenendo e orientando i ragazzi in grado di affrontare percorsi di studi superiori ma limitati da povertà sociali o economiche
- Valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Famiglie

Le famiglie intrecciano storie di relazioni, responsabilità, cura. Sono risorse e centri di solidarietà da valorizzare. Nei momenti di difficoltà devono poter contare su politiche familiari che esprimano vicinanza e risposte ai bisogni.

Azioni concrete

- Grande attenzione, ascolto e sostegno alle famiglie in situazione di difficoltà economica o sociale
- Revisione delle risorse destinate ai sussidi (sostegno affitti, utenze, ecc.)
- Coinvolgimento della rete del Terzo Settore nella co-progettazione dei servizi
- Collaborazione con gli Sportelli Lavoro e con il Centro per l'Impiego per inserimenti lavorativi
- Sviluppo di efficaci politiche per l'accesso alla casa, incentivando progetti di edilizia sociale e intervenendo come ambito territoriale per migliorare la gestione dei bandi di assegnazione degli alloggi destinati a servizi abitativi pubblici (maggiore rapidità nelle assegnazioni)
- Supporto a progetti di housing temporaneo per persone in situazioni di precarietà abitativa
- Supporto per l'accesso ai servizi dedicati alle persone con disabilità e alle loro famiglie, tra cui il sollievo quotidiano o nei periodi di vacanza, e ai progetti di vita come il "dopo di noi"
- Sviluppo dei servizi sociosanitari in ambito sovracomunale (aree minori, famiglia, anziani, disabili, intercultura)
- Attenzione alle famiglie immigrate per coglierne le potenzialità e favorire l'integrazione
- Sostegno alle buone pratiche di collaborazione tra famiglie (reti di mutuo-auto aiuto e welfare di vicinato)

Anziani

Gli anziani rappresentano una fascia della popolazione in rapida espansione. Se da un lato è necessario *sviluppare politiche legate all'autosufficienza e all'accudimento*, dall'altro occorre considerare che *le persone in età avanzata spesso sono attive e rappresentano una grande ricchezza per la comunità*. È nostra volontà valorizzare il loro contributo nel volontariato e sostenere

le iniziative culturali e ricreative di cui sono promotori e fruitori. Intendiamo altresì ampliare i servizi dedicati a chi ha bisogno di cure e rafforzare le reti familiari di sostegno.

Azioni concrete

- Potenziamento dei servizi domiciliari per consentire alle persone fragili di restare al proprio domicilio quanto più a lungo possibile, lavorando in rete con le cooperative sociali, la Fondazione Honegger, gli Infermieri di Famiglia e di Comunità, la Società Servizi Valle Seriana, i medici di assistenza primaria
- Sostegno alla socializzazione delle persone anziane, garantendo spazi di ritrovo e promuovendo le attività delle associazioni già presenti (Gruppi di cammino, Terza università, Associazione Milly Honegger, ecc.)
- Riattivazione della figura del custode sociale per rilevare il bisogno e attivare interventi a supporto delle famiglie
- Sostegno per la creazione di reti di vicinato e ingaggio di volontari per il disbrigo di piccole incombenze

Salute

È ormai evidente che in questo nostro tempo il ***diritto alla salute non è più garantito equamente*** a tutta la cittadinanza. L'accessibilità alle cure dipende da molti fattori, tra cui l'accesso al welfare privato e la disponibilità economica personale. Intendiamo dedicare grande attenzione per attenuare quanto più possibile le disparità e per promuovere sul territorio servizi di qualità accessibili.

Azioni concrete

- Ruolo attivo dell'amministrazione rispetto alla Casa della Comunità di prossima realizzazione per presidiarne la funzione di servizio di sanità territoriale: progettazione condivisa, attivazione di tavoli di confronto con i Medici di Assistenza Primaria, i Pediatri di Famiglia, ASST, ATS, Società Servizi Sociosanitari (Ambito)
- Supporto per l'avvio presso i Patronati di uno "Sportello per il cittadino" al fine di agevolare l'accesso alle cure, orientare alla scelta dei servizi, facilitare nelle pratiche digitali
- Rafforzamento dei rapporti con le organizzazioni di volontariato che si occupano di servizi di trasporto per visite mediche ambulatoriali
- Promozione di stili di vita sani per tutte le età, sostenendo gruppi e associazioni attivi sul territorio, anche per organizzare incontri divulgativi, in particolare in tema di prevenzione
- Valorizzazione delle realtà associative presenti sul territorio

Giovani

“Giovani, capitale umano senza termini di paragone, avanguardia e forza, passione e disinvoltura. La nostra città ne ha allevati molti. Dispersi, incompresi, sfuggenti.”¹

I tanti giovani del progetto In Albino **sono impegnati in prima persona a costruire una città all'altezza dei loro desideri.**

Azioni concrete

- Realizzazione di uno spazio di aggregazione che sia un punto di riferimento per il mondo giovanile e luogo di inclusività e condivisione di interessi, anche con il supporto di educatori
- Mappatura degli spazi disponibili sul territorio, anche in collaborazione con gli oratori e le scuole, e valutazione della fattibilità di un progetto per:
 - a. organizzare in rete tali spazi per renderli disponibili in modo condiviso a studenti, lavoratori, gruppi, associazioni, appassionati
 - b. armonizzare le destinazioni di utilizzo in ottica di efficientamento.
 - c. pianificare le attività da svolgere, ad esempio: studio, lavoro a distanza, condivisione di passioni, suonare uno strumento (sala prove)
 - d. rendere arte, scienza, cultura, musica “a portata di mano” dei ragazzi di ogni età
- Identificazione di un'Area Feste da attrezzare dal punto di vista tecnico e dove sia possibile organizzare eventi musicali e non solo, anche all'aperto, in modo accessibile
- Ampliamento della Biblioteca nel palazzo Benvenuti, con spazi dedicati allo studio di gruppo, alla ristorazione veloce, alle riunioni formali e informali, allo smart working (lavoro agile, a distanza)
- Sviluppo in un'ottica sovracomunale dello *Sportello Informagiovani*, punto di riferimento per orientare e accompagnare le scelte di vita soprattutto in ambito lavorativo
- Creazione di una identità digitale delle Politiche Giovanili albinesi e sviluppo di un Portale per raccogliere in modo completo e rintracciabile tutte le iniziative, gli eventi, i corsi e le opportunità disponibili

Cultura

Intendiamo **rivitalizzare la comunità** attraverso investimenti nella cultura, valorizzando le iniziative locali. Si prevede un sostegno attivo alla Biblioteca Comunale e all'Auditorium Cuminetti, promuovendo la partecipazione e la collaborazione con associazioni e gruppi culturali. Si punta a una **gestione organica degli spazi pubblici** e alla creazione di un museo interattivo dedicato al pittore

¹ Testo tratto dalla relazione finale del Tavolo Giovani che anima il progetto civico **In Albino**.

G.B. Moroni. La collaborazione con enti culturali sovracomunali e la realizzazione di progetti innovativi, mirano a **rafforzare l'attrattività turistica e culturale della città e della Valle.**

Azioni concrete

- Investimento nella cultura. Il programma mira a valorizzare la cultura come elemento fondamentale per la coesione sociale e il progresso, attraverso iniziative che arricchiscano il patrimonio spirituale, intellettuale e interculturale della comunità
- Valorizzazione delle iniziative culturali. Si prevede il sostegno attivo delle molteplici iniziative culturali locali, con l'obiettivo di riportare Albino al suo ruolo di centro culturale della Media Valle Seriana
- Gestione collaborativa delle risorse. Si punta a una gestione partecipata delle risorse pubbliche, con attenzione alle esigenze delle associazioni e dei gruppi culturali, attraverso un processo di ascolto e regolamentazione degli spazi pubblici
- Biblioteca e Auditorium. Si prevede di potenziare la trasformazione della Biblioteca Comunale in un centro di promozione culturale e di aggregazione, nonché di ripensare la gestione dell'Auditorium per offrire un cartellone variegato di eventi teatrali e musicali
- Collaborazione con enti culturali e progetti sovracomunali. Si propone la creazione di un organismo consultivo comunale per mettere a sistema l'offerta culturale, in collaborazione con l'Ufficio turistico. Si prevede, inoltre, la realizzazione di progetti sovracomunali, come il Distretto Culturale, per rafforzare l'attrattività turistica della Valle

Sport

Lo sport è uno strumento importante per mantenere un **buono stato di salute fisica e mentale**, ma è anche un'esperienza fondamentale per la **crescita educativa e personale.**

La Città di Albino può contare sulla presenza attiva di tantissime associazioni e realtà sportive. Un mondo vivo, ricco e prezioso che merita grande attenzione. Riteniamo indispensabile mettere in connessione tale ricchezza, attraverso una collaborazione fruttuosa tra le varie associazioni sportive e le realtà educative presenti sul territorio.

Azioni concrete

- Attenta manutenzione degli impianti sportivi e dei parchi comunali
- Valutazione di spazi disponibili, in particolare nella Valle del Lujo, per strutture e aree da dedicare allo sport e al tempo libero
- Piena collaborazione e momenti di confronto con le associazioni
- Revisione della mappatura delle società sportive

- Organizzazione di corsi di formazione per allenatori, volontari e genitori
- Implementazione di aree sportive all'aperto
- Attivazione di un percorso sportivo per ragazzi con disabilità
- Utilizzo degli impianti scolastici comunali anche durante i periodi di chiusura estiva/invernale

La dimensione territoriale e ambientale: una città sostenibile e attrattiva

Territorio e Urbanistica

Territorio e ambiente sono beni comuni da custodire e preservare. In un contesto altamente urbanizzato come il nostro, un'accorta gestione delle risorse territoriali presuppone un'attenzione alla qualità del costruito e alla valorizzazione dell'esistente tramite processi di rigenerazione urbana e concreta applicazione del concetto "zero consumo di suolo". Ciò in funzione della **sostenibilità, dell'attrattività del territorio e del benessere dei cittadini.**

Con tale sguardo sarà proposto un aggiornamento del PGT (Piano di Governo del Territorio) per definire e realizzare in piena trasparenza i principi di sostenibilità. Intendiamo promuovere un coinvolgimento attivo dei cittadini e delle associazioni, nonché un dialogo costruttivo con il complesso tessuto produttivo e con i comuni limitrofi, al fine di consentire al Consiglio Comunale di prendere decisioni consapevoli e mirate su tutti gli interventi di grande impatto territoriale.

Opere pubbliche ed Edilizia

Azioni concrete

- Completamento della riqualificazione dell'edilizia scolastica
- Risanamento e parziale ristrutturazione di Villa Regina Pacis
- Riconversione degli edifici scolastici dismessi in nuovi spazi per le realtà associative, gli studenti e i giovani professionisti (scuola materna ed elementare di Desenzano, scuola materna di Albino)
- Valutazioni per il recupero di immobili sottoutilizzati (ex Acli Albino con Piazza San Giuliano)
- Manutenzione e cura degli edifici pubblici con definizione delle priorità
- Incentivi per il recupero degli edifici storici sfitti: leva fiscale, snellimento delle procedure amministrative e revisione ragionata dei vincoli

- Supporto a progetti di edilizia sociale convenzionata per giovani e famiglie a basso reddito, attraverso la rigenerazione di immobili vuoti (Quartiere Fiorito, Sant'Anna)
- Sostegno per il recupero di edifici industriali dismessi (ex area Mosconi a Desenzano e Italcementi ad Albino)

Aree verdi e parchi

Azioni concrete

- Sviluppo del sistema sentieristico e delle piste ciclabili, integrando le attrezzature, segnalando e collegando i percorsi per una fattiva fruizione
- Cura e manutenzione delle aree verdi, dei parchi, delle ciclabili
- Tutela del paesaggio mediante valorizzazione del PLIS Naturalserio e inserimento di eventuali aree di pregio del nostro territorio ancora escluse; recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario (ex bando regionale terrazzamenti 2023)
- Avvio di un costruttivo dialogo con l'Oasi WWF Val Predina e i comuni confinanti al fine di tutelare l'ambiente e, al contempo, garantire ai cittadini un legittimo utilizzo delle aree limitrofe all'oasi

Viabilità e trasporti

Azioni concrete

- Attenzione ai problemi di viabilità relativi al traffico e alla sicurezza, con una corretta manutenzione delle strade e con l'introduzione di rotonde ove possibile
- Forte pressione, in collaborazione con gli altri Comuni interessati, presso le sedi opportune affinché siano attuate misure adeguate ad affrontare il problema della viabilità sulla Statale 671 della Valle Seriana, molto penalizzante per i cittadini e le imprese
- Migliore gestione e sviluppo del trasporto pubblico tra le frazioni e il capoluogo
- Promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso:
 - a. La messa in sicurezza del percorso lungo la ex provinciale
 - b. Il prolungamento della pista ciclabile in Valle del Lujo e la previsione di nuovi accessi
 - c. La realizzazione di una ciclostazione videosorvegliata vicino alla stazione TEB
- Richiesta di estensione degli orari TEB e di revisione del piano tariffario, anche in previsione di un possibile sviluppo turistico del territorio

Transizione energetica

Le iniziative di sostegno alla transizione energetica rientrano in una più ampia strategia finalizzata alla riduzione dell'inquinamento, ad una maggiore consapevolezza dei rischi riferiti ai cambiamenti climatici, a combattere la povertà energetica e, allo stesso tempo, a generare benefici economici - in particolare la riduzione delle utenze comunali - e sociali.

Azioni concrete

- Interventi finalizzati a completare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici attraverso tre step:
 - a. Realizzazione di nuove diagnosi energetiche degli edifici tuttora non efficientati
 - b. Definizione di un piano progressivo di efficientamento termico ed energetico, anche attraverso le diverse opportunità e incentivi pubblici, finanziati dal PNRR, e/o legati alla realizzazione della CER Comunità Energetica Rinnovabile (e solidale), all'Autoconsumo Collettivo (AUC) e al nuovo Conto Termico 3.0
 - c. formazione dedicata al personale del Comune
- Iniziative pubbliche di sensibilizzazione nei confronti di privati cittadini, imprese e associazioni per informare sulle opportunità disponibili a sostegno della transizione energetica
- Controllo e monitoraggio degli interventi realizzati per evitare sprechi di risorse

Cura del Territorio

Il comune di Albino ha un territorio morfologicamente molto vario, caratterizzato da fondovalle densamente urbanizzato e versanti montuosi in buona parte boscati: ha quindi delle buone risorse naturali e paesaggistiche ma, al contempo, la dinamica dei versanti e dei corsi d'acqua può avere ripercussioni dirette sulle aree urbanizzate. Riteniamo utile ***una maggiore cura del territorio con azioni di prevenzione***, nonché un adeguato e pronto intervento in caso di calamità.

Azioni concrete

- Supporto ai gruppi che già agiscono sul territorio nella manutenzione dei sentieri e nella pulizia delle vallette
- Tutela delle risorse idriche mediante la salvaguardia delle sorgenti
- Razionalizzazione dell'uso delle acque potabili, sensibilizzando sul tema dell'accumulo di acque piovane per uso irriguo di orti e giardini
- Razionalizzazione del sistema fognario (ex incentivo a reti per acque chiare e pavimentazioni drenanti e/o subirrigazioni per sottrarre acque "pulite" alla fognatura)

- Aggiornamento del Regolamento edilizio comunale al R.R. dell'invarianza idraulica n. 7/2017

Protezione civile

Il territorio di Albino presenta differenti scenari di rischio con possibili danni a persone e/o beni materiali sia in caso di calamità naturali che antropiche (rottura dighe, incidenti stradali, incendi impianti industriali).

Il sistema di Protezione Civile può avvalersi, oltre che delle collaborazioni istituzionali, anche delle risorse disponibili su base volontaria (associazioni, gruppi, singoli cittadini).

È comunque irrinunciabile un coinvolgimento di funzioni comunali specifiche con ruoli di coordinamento e di controllo, anche se la struttura locale deve integrarsi con le risorse presenti a livello sovracomunale almeno di media Valle.

Azioni concrete

- Adeguamento del piano di protezione civile alla D.G.R. 21 dicembre 2020 n. 4114
- Formazione di un'Unità di Protezione Civile Intercomunale di Media Valle Seriana con valorizzazione, specializzazione e potenziamento delle risorse specifiche già presenti nelle singole realtà comunali
- Promozione di esercitazioni di Protezione Civile sul territorio nelle zone di rischio
- Attenzione alle opportunità offerte da bandi specifici
- Ampliamento del gruppo di volontari per il monitoraggio del reticolo idrico minore con ridefinizione della modalità di raccolta dati
- Definizione del programma d'interventi sul reticolo idrico minore con coinvolgimento degli Enti superiori e delle associazioni di volontariato operanti sul territorio

Sicurezza

Riteniamo che la migliore soluzione ai problemi di sicurezza sia una città più viva e partecipata. In ogni caso valorizzeremo la figura del vigile di quartiere nonché azioni di raccordo con i comuni confinanti per l'ottimizzazione delle risorse e il prolungamento dell'orario serale di controllo, in stretta collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri. Si prevede inoltre lo sviluppo di un sistema di "controllo di vicinato" in ogni frazione. Tale iniziativa rientra in quella più ampia dei Comitati di frazione, utili presidi di cittadinanza attiva.

La dimensione economica: un sistema virtuoso e circolare

Risorse del Comune

Un'**oculata gestione delle risorse** è di fondamentale importanza per il buon funzionamento della macchina amministrativa e per supportare progetti di sviluppo della città. Un Comune efficiente accresce anche l'intraprendenza della comunità.

Azioni concrete

- Valorizzazione delle Risorse Umane, investimento sulle competenze, collaborazioni con strutture di eccellenza
- Sviluppo delle capacità di elaborare progetti di qualità nei diversi ambiti, anche con il coinvolgimento dell'Università di Bergamo, al fine di intercettare fondi regionali, nazionali, europei
- Lavoro in rete con gli altri Comuni in un'ottica di sviluppo della Valle, sfruttando potenzialità e progettualità degli Enti sovracomunali a cui sono destinate risorse da dirottare sul territorio
- Valutazione di possibili gestioni unificate di alcuni servizi con Amministrazioni confinanti così da realizzare economie di scala e qualificare l'offerta
- Razionalizzazione delle spese correnti individuando eventuali sprechi al fine di indirizzare risorse nell'ambito sociale e educativo
- Riorganizzazione del bilancio secondo le priorità di spesa anziché su base storica
- Utilizzo in via prioritaria degli oneri di urbanizzazione per manutenzioni e investimenti
- In tema di tributi:
 - a. Verifica di possibili rimodulazioni delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF a vantaggio dei redditi medio bassi
 - b. Attenzione verso l'equità contributiva con verifica e recupero di eventuali tributi non riscossi

Lavoro

Albino presenta un livello di disoccupazione intorno al 4%, pari a circa la metà del livello nazionale, grazie anche alla presenza di importanti realtà industriali e artigianali. Non mancano **criticità**, alcune **gestibili a livello comunale**: forte divario tra occupazione maschile e femminile; professionisti e piccole partite IVA che lavorano da casa isolati dal contesto sociale; difficoltà nell'applicazione generalizzata dei contratti nazionali in ambito di appalti; gestione del ricambio generazionale all'interno dell'organico degli enti pubblici.

Azioni concrete

- Sostegno all'occupazione femminile attraverso l'offerta di servizi di qualità per la famiglia
- Valutazione di uno spazio di coworking attrezzato per professionisti e partite IVA per condividere idee e progetti
- Verifica della corretta applicazione dei contratti di lavoro in sede di aggiudicazione degli appalti pubblici
- Sperimentazione di percorsi per l'assunzione di giovani in convenzione con le Università (esempio progetto "Giovani talenti in Comune")

Commercio di vicinato

Il commercio di prossimità è un **valido presidio del territorio**, da preservare anche per la sua funzione di deterrente al degrado sociale.

Azioni concrete

- Pianificazione di interventi sistemici per il rilancio dei centri storici. Occorre una visione allargata nonché il coinvolgimento dei proprietari di immobili sfitti (incentivi per ristrutturazioni e leva fiscale). È necessario ripopolare il centro per far rivivere anche il commercio di vicinato
- Sostegno al commercio di prossimità sviluppando iniziative efficaci e continuative con il Distretto del Commercio Insieme sul Serio
- Limiti all'espansione della media/grande distribuzione
- Collaborazione con le associazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti), le Botteghe di Albino e Promoserio
- Previsione di soluzioni per le frazioni della Valle meno servite: forme di commercio ambulante, convenzioni per la consegna a domicilio, cooperativa di comunità

Attività produttive

Le realtà imprenditoriali contribuiscono in modo determinante a **generare lavoro e benessere per la comunità**. È compito dell'amministrazione agevolare processi di sviluppo sostenibile e promuovere sinergie reciprocamente vantaggiose.

Azioni concrete

- Azioni per agevolare riconversioni o insediamenti di produzioni innovative

- Mantenimento della destinazione d'uso delle aree dismesse, con attenzione alla riqualificazione
- Eliminazione degli ostacoli burocratici imputabili al Comune
- Interazione con la nuova proprietà del Valseriana Center per favorire l'insediamento di nuovi servizi che rendano più attrattivo il nostro territorio, con ricadute positive in termini economici e sociali per l'intera comunità albinese
- Coinvolgimento delle imprese in progetti di partenariato finalizzati alla rigenerazione economica, sociale e culturale di alcuni luoghi della città (centri storici, quartieri in degrado)
- Incentivi a forme di welfare aziendale che si avvalgono di servizi già presenti sul territorio (nido, scuole materne)

Economia rurale

Il territorio di Albino presenta *luoghi e tradizioni da preservare e valorizzare*, anche in un'ottica di sviluppo del turismo e dell'occupazione.

Azioni concrete

- Sostegno alla produzione agricola del territorio e sviluppo di Politiche del Cibo locale, anche supportando le buone pratiche già in corso (Mercato agricolo e non solo)
- Iniziative per favorire l'autoimprenditorialità giovanile nel settore dell'agricoltura tecnologica, coinvolgendo i proprietari di terreni incolti e a vocazione agricola
- Mappatura dei terreni di proprietà del Comune inutilizzati per promuoverne l'uso agricolo e valutazione dell'idoneità all'installazione di pannelli fotovoltaici in sospensione (agrivoltaico)
- Sviluppo e rilancio degli orti urbani anche attraverso una progettazione partecipata
- Promozione di forme di turismo lento, valorizzando i luoghi, la natura, la sentieristica e le produzioni locali

Economia circolare

Nelle città si concentrano i maggiori consumi di energia e materiali, ma al tempo stesso è presente un enorme *potenziale per guidare la transizione verso un'economia circolare*.

Per salvaguardare l'ecosistema il tradizionale modello di sviluppo lineare (prendi – consuma – scarta) deve lasciare il passo a quello circolare, sintetizzato dalle quattro R: Riduzione delle materie, Riuso, Rigenerazione, Riciclaggio.

Il Comune gestisce la “miniera” dei rifiuti. Inoltre, può svolgere un ruolo chiave nello stimolare la domanda di prodotti e servizi circolari.

Azioni concrete

- Realizzazione di una nuova piattaforma ecologica dotata di spazi adeguati e organizzata in modo da facilitare il conferimento di rifiuti riciclabili
- Valutazioni con realtà del terzo settore per l’avvio di un centro del riuso adibito a raccogliere e rimettere in circolo oggetti in buono stato, altrimenti destinati allo smaltimento. Il centro potrebbe favorire l’attivazione di servizi di riparazione (biciclette, utensili, vestiti, ecc.)
- Incentivi al compostaggio domestico di rifiuti organici, rendendo certificabile e misurabile l’attività tramite l’utilizzo di applicazioni digitali
- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti per favorire lo sviluppo di un mercato dei prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica
- Progettazione di percorsi di educazione ambientale e di cultura della sostenibilità, in collaborazione con le scuole e l’associazionismo

SOMMARIO

<i>La dimensione sociale: una Comunità consapevole, solidale e coesa</i>	3
Scuola	3
Famiglie.....	4
Anziani	4
Salute	5
Giovani	6
Cultura.....	6
Sport	7
<i>La dimensione territoriale e ambientale: una città sostenibile e attrattiva</i>	8
Territorio e Urbanistica	8
Opere pubbliche ed Edilizia	8
Aree verdi e parchi	9
Viabilità e trasporti.....	9
Transizione energetica.....	10
Cura del Territorio.....	10
Protezione civile.....	11
Sicurezza	11
<i>La dimensione economica: un sistema virtuoso e circolare</i>	12
Risorse del Comune	12
Lavoro	12
Commercio di vicinato	13
Attività produttive	13
Economia rurale	14
Economia circolare.....	14